



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO** l'articolo 32 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n.156;
- VISTI** gli articoli 212 e 213 del Regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ed in particolare l'articolo 2, comma 1, con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di *Ministero delle Imprese e del Made in Italy* (di seguito il "Ministero");
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n.174, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy*";
- VISTE** le vigenti Linee guida di emissione delle carte-valori postali;
- VISTO** il Contratto di programma 2020-2024 stipulato tra il Ministero e Poste Italiane S.p.A., prorogato al 30 aprile 2026, relativo alla fornitura del servizio postale universale e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'emissione di carte-valori postali, il quale stabilisce, tra l'altro, che i costi di progettazione e di stampa delle carte-valori postali sono interamente a carico di Poste Italiane S.p.A.;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 6, comma 1, che ha previsto la natura esclusivamente onorifica della partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, tra i quali si annovera la *Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali*, con il diritto al solo rimborso delle spese sostenute, ove normativamente previsto, e con il limite di 30 euro all'importo di eventuali gettoni di presenza a seduta giornaliera;
- ACQUISITE** le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità rese dai



componenti;

RITENUTO di voler procedere, con una regolamentazione unitaria, ad una riorganizzazione della *Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali*, stabilendone le modalità di funzionamento, nonché la relativa composizione,

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. La *Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali* (di seguito "Commissione") è l'organismo tecnico del Ministero con funzioni consultive per quanto attiene alla determinazione delle caratteristiche grafiche delle carte-valori postali. La Commissione supporta il Ministro, o il suo delegato, nell'attività di studio, di selezione e di scelta delle immagini e dei bozzetti per la realizzazione delle carte-valori postali e dei relativi fogli e foglietti.

Art. 2

Presidente

1. La Commissione è presieduta da un esperto.
2. È nominato Presidente dell'Organismo il dott. Fabio Gregori.
3. Il Presidente ha facoltà di invitare esperti esterni per l'esame di singoli argomenti in discussione, nonché ha la facoltà di adottare un regolamento interno della Commissione. Alle riunioni può, altresì, essere invitato a partecipare il Capo Ufficio stampa del Ministro o un suo delegato.

Art. 3

Componenti di diritto

1. Sono componenti di diritto, chiamati in ragione dell'incarico ricoperto e che permangono in carica sino alla durata dello stesso:
 - a) il Direttore generale per il digitale e le telecomunicazioni – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy;



- b) il Direttore generale della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - c) il Responsabile della Direzione Filatelia di Poste Italiane S.p.A.;
 - d) il Direttore dell'Officina Carte Valori e Produzioni tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
 - e) il Responsabile della Progettazione grafica di sicurezza dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
 - f) il Responsabile del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
2. I componenti di diritto possono indicare membri sostituivi per la partecipazione alle riunioni.

Art. 4

Consigliere del Ministro ed Esperti

1. È nominato in qualità di Consigliere del Ministro per le politiche filateliche l'arch. Tommaso Tommasi.
2. Sono nominati in qualità di esperti, scelti tra specialisti in arti grafiche, storia dell'arte, scienze della comunicazione e filatelia, i seguenti componenti:
 - dott. Emanuele Cigliuti
 - sig. Antonio Foschi
 - arch. Domenico Franco
 - dott. Stefano Gabbuti
 - dott. Stefano Morandi
 - dott. Giuseppe Maria Pierro
 - arch. Antonio Romano
 - dott. Gian Piero Ventura Mazzuca

Art. 5

Modalità

1. La Commissione si riunisce, di norma, due volte al mese in modalità di videoconferenza; se ritenuto necessario possono essere convocate riunioni straordinarie e in modalità diverse.
2. Il verbale delle riunioni è predisposto da uno dei componenti presenti alla riunione, individuato di volta in volta dal Presidente, ed è acquisito agli atti dalla Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni, la quale garantisce funzioni di supporto e



di segreteria dell'Organismo coadiuvata dal Presidente e dal personale di Poste Italiane e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Art. 6

Durata, modifica e decadenza

1. La nomina del Presidente, del Consigliere del Ministro e degli esperti ha durata triennale a decorrere dalla data del presente decreto. In ogni caso, per motivate esigenze, anche prima della scadenza triennale, è facoltà del Ministro sostituire singoli componenti, modificare ed integrare la composizione della Commissione.
2. È prevista la decadenza dall'incarico in caso di assenza alle riunioni della Commissione nel numero di otto complessive nell'arco di un anno solare. In tale ipotesi il Presidente ne dà notizia all'Ufficio di Gabinetto del Ministero.

Art. 7

Gettone di presenza

1. Al Presidente, al Consigliere del Ministro e agli esperti è corrisposto un gettone di presenza per ogni effettiva presenza alle riunioni di Commissione, nei limiti fissati dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122. Le spese di funzionamento della Commissione non riferibili all'attività di segretariato, ivi compreso il gettone di presenza, sono imputabili ai costi di progettazione e di stampa delle carte-valori postali che, ai sensi del Contratto di Programma tra il Ministero e Poste Italiane S.p.A., sono posti a carico di Poste Italiane.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito del Ministero.

IL MINISTRO